

2 vicolo Spadari
Ferrara 13 sett. 1927.

Ilmo Presidente,

Sono ricevuto stamane la sua gradua 11 corr. e la cedola.
C'era ancluso alla presente questa ed altre; quella d'Vallecchi
a me diretta era solo sottolineata per alcune parole, le altre lo furono
da me per un incontro compilando la mia "Schedula" in Th. che è
il risultato della fusione di Cedole p. comune. libraria di vario tipo.

Io non so che cosa prescriva la legge ed il R.D. 3 apr. 1899 riguardo alle
cedole; so solo che queste circolano liberamente e che me ne servo senza
bucarmi o far bucar molte. Le loro obiezioni e scrupoli sono ri-
spettabilissimi e li apprezzo; io ho creduto parlando di "Medito ... de
corrispondentia" che in fondo è tale ma ciò non pertanto di un genere
tutto particolare. - Ma me importa: 1° far conoscere tale mezzo larga-
mente usato (l'Italia che scrive vende le "Cedole dell'Yes" a cent. 5), 2° spiz-
gere i librai e gli studiosi a servirsi delle Schedule in Th. per le loro collezio-
ni con l'estero, come faccio io.

Quindi se il mio articolo o la cosa in sé, la ritengono utile pubblichi-
no togliendo quello che ritengono inopportuno e pericoloso. Che poi l'arti-
colotto e la compilazione delle Schedule siano cose da meritare che appare
il mio nome, non credo, che l'invenzione della seconda non è mia ed il
primo non dice cose nuove o che non siano note a chi sta in commercio. - All'Egr. Ing. Capesi ho scritto di verificare presso un qualunque
libraio di Torino circa tali Cedole, e feci anche qualche altra proposta
riguardo alla propaganda pro Th. all'estero. Vi ho detti amici che sono
esperantisti e che cerco di portare sulla buona ad unica strada. In quanto a
Ferrara farò il possibile e ^{de} parteciperò il risultato. Preparerò qualche
cosa p. il vocabolario commerciale. - Spero aver risposto a tutto.

La prego Ill. Presidente, di gradire i miei distinti e cordiali saluti e
semplici ringraziamenti.

Percile Marzocchi